

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037756

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione coppia

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadratura architettonica

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Ivrea

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1787

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1787

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento disegnatore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Martines Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002506
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	280
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Macchie dovute all'umidità e cadute di colore nella lunetta destra.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il dipinto è profilato da una doppia modanatura liscia in muratura circondata su tre lati da una larga cornice sagomata a forte aggetto pure in muratura e tinteggiata in grigio. Lateralmente due illusive membrature si concludono in basso in accentuate volute geometriche alla greca, mentre alla sommità è una cornice rilevata e centinata poggiante su una cartella con borchia e desinenti in vistosi riccioli. La zona interna è occupata da una finta finestra mistilinea con intelaiatura dipinta in marrone, davanti alla quale ricade una tenda gialla a ombreggiature ocra. Nella parete di fronte si apre una finestra dall'analogo profilo mistilineo provvista di un'incorniciatura identica a quella sopra descritta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 14 31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Elementi architettonici: finestra.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	I finti finestroni in oggetto si riallacciano, dal punto di vista stilistico e tipologico, alla decorazione a illusive finestre conchigliate osservabile nella parete destra del Presbiterio e della navata centrale della Cattedrale. L'affinità è riscontrabile, in particolar modo, nella gamma cromatica che anche qui si vale di toni gialli e ocra per definire i tendaggi delle finestre, le quali sono poi incluse entro incorniciature a rilievo tinteggiate in grigio, osservabili altresì nella decorazione sopra menzionata. La serie di finte finestre si può assegnare, cronologicamente, al tardo Settecento, epoca in cui il vescovo Giuseppe Ottavio Pochettini promosse la trasformazione della Cattedrale in chiave barocca rinnovando altresì la decorazione (G. Benvenuti, "Istoria dell'antica città di Ivrea", manoscritto della fine del sec. XVIII, pubblicato con il titolo "Storia di Ivrea", Ivrea 1976; G. Boggio, "Il Duomo d'Ivrea", Ivrea 1926; V. Mesturino, "Sancta Maria de Iporegia", Ivrea 1967). In modo particolare, dall'elenco dei lavori effettuati in quel periodo nella cattedrale dai capimastri Giacomo Narmori e Giulio Cesare Schiera, secondo il progetto dell'architetto Giuseppe Martines, si deduce che le due finestre attualmente osservabili nel transetto vennero da essi realizzate verso il 1787, con una spesa di L. 125. In tale occasione si provvide anche alla

costruzione delle incorniciature che si possono identificare senza ombra di dubbio in "n° 4 ornati di finestra da farsi due attorno alle anzidette [finestre] e le altre dirimpetto le medesime in finta..." (Biblioteca Diocesana). La decorazione a finestre illusive venne probabilmente restaurata dal pittore Reordino nel 1909-1910 durante l'episcopato di Mons. Matteo Filipello, allorchè si rinnovò tutta la decorazione della Cattedrale (Biblioteca Diocesana).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49204

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1787

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1909/ 1910

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Boggio G.

**BIBD - Anno di edizione**

1926

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 186-192

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Mesturino V.

**BIBD - Anno di edizione**

1967

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 22-23

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Benvenuti G.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 570-571

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

**CMPD - Data**

1985

<b>CMPN - Nome</b>	Vallino O.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Vastano A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)